

Notabene: non è un foglietto illustrativo. Queste informazioni possono essere utili per un corretto e consapevole utilizzo del medicinale manon devono in nessun caso sostituirsi alle indicazioni del medico prescrittore

FLUOROURACILE

Il 5-fluorouracile (5FU) è un agente chemioterapico. È quindi un farmaco utilizzato nella terapia contro i tumori.

Per accortezza, è necessario conservare il tubetto o il vasetto sempre ben chiuso, al riparo da luce e umidità. È obbligatoria una ricetta, valida 30 giorni, che viene ritirata in farmacia.

Per l'applicazione di consiglia di utilizzare dei guanti monouso ed evitare assolutamente il contatto del medicinale con altre superfici che non siano quelle della lesione cutanea.

Il 5FU appartiene alla classe dei farmaci cosiddetti antimetaboliti; sono sostanze che esercitano un'azione tossica a livello cellulare (per questo sono definite citotossiche), provocando in tal modo la morte delle cellule neoplastiche. I farmaci citotossici (o citostatici o antiproliferativi) sono una categoria di antitumorali che agiscono interagendo con il DNA, bloccandone la duplicazione, o con i componenti del DNA impedendone la formazione.

Rispetto al ciclo cellulare il 5-fluorouracile agisce esclusivamente sulle cellule in ciclo riproduttivo, ovvero in attività proliferativa, per questo è considerato un chemioterapico ciclo-specifico.

Il 5FU si usa in particolare per il trattamento palliativo del carcinoma della mammella. E' inoltre ampiamente utilizzato in clinica, da solo o in associazione con altri farmaci, nel trattamento di varie neoplasie maligne.

Trova, inoltre, applicazione in ambito cutaneo. Infatti, dato lo scarso assorbimento nel resto del corpo (quando utilizzato sulla pelle), gli effetti avversi sono notevolmente ridotti.

In questi casi, il 5FU in crema si usa per il trattamento di:

- •alcune lesioni cutanee pre-maligne (malattia di Bowen)
- cheratosi cutanee solari (anche senili)
- •epiteliomi baso-cellulari superficiali

Il 5-fluorouracile è un ottimo alleato nel trattamento topico della cheratosi attinica, nota anche come "cheratosi solare", che si configura come una lesione cutanea riguardante le zone che restano esposte in maniera eccessiva alla luce solare e di conseguenza ai raggi ultravioletti.

Parliamo dunque di viso, cuoio capelluto nei soggetti senza capelli, braccia e gambe. La cheratosi attinica si presenta il più delle volte come una lesione "squamosa", di colore giallo-grigiastro, spesso accompagnata da un alone rossastro ai bordi della stessa. Sebbene non provochi altri sintomi dal punto di vista sistemico ad eccezione della sensazione di secchezza cutanea e di prurito a livello della lesione, la cheratosi non dev'essere sottovalutata poiché rappresenta una lesione neo-plastica.

Se non riconosciuta e trattata con tempestività, essa può infatti trasformarsi in un tumore della pelle (basalioma o spinalioma). Il fattore di rischio principale è l'appartenenza ad un determinato fototipo, come quelli di tipo I e II, tipico dei soggetti di carnagione molto chiara con capelli biondi o rossicci.

Il 5-fluorouracile è un citostatico: evita che si formi la timina e quindi inibisce la sintesi di dna e rna arrestando la crescita cellulare. Nel trattamento topico della cheratosi attinica il 5-fluorouracile viene a volte combinato con l'acido salicilico: un'applicazione al giorno risulta efficace per le lesioni e per il trattamento locale della cheratosi attinica e delle lesioni ipercheratosiche di grado I e II. I dati di letteratura confermano che questo tipo di associazione, oltre a ridurre i casi di recidiva, risulta maggiormente efficace rispetto ad altri tipi di trattamento per gli esiti istologici, per la pulizia delle lesioni e in quanto a tollerabilità.

Alcune precauzioni

Si deve considerare che, frequentemente, nel punto di applicazione può presentarsi bruciore, prurito e può comparire anche una iperpigmentazione. Il contatto prolungato con le radiazioni solari può causare arrossamenti, anche

severi, e scottature. Per tale motivo, durante la terapia è sconsigliata l'esposizione diretta e prolungata al sole, ed è sempre raccomandato l'impiego di creme solari ad alta protezione.

Per questo motivo, la crema viene applicata una volta al giorno, normalmente di sera.

I principali effetti collaterali provocati dall'applicazione della crema sono eritema, desquamazione e ustione della zona trattata.

Vista l'estrema tossicità di tale principio attivo (quando viene maneggiato puro), molte aziende farmaceutiche hanno deciso di non commercializzarlo più; anche la formulazione in commercio, denominata "Efudix®" e dispensata tramite ricetta non ripetibile (classificata come citostatica per uso topico) è stata ritirata dal commercio.

È però possibile reperirlo come preparazione galenica in farmacie dotate di particolari attrezzature di sicurezza, per prevenire possibili danni al preparatore.

Le concentrazioni possono variare dallo 0,5 al 5%. Possono essere allestiti i quantitativi che il medico ritiene opportuni. Va considerato che la superficie cutanea trattata con 5- fluorouracile non deve misurare più di 500 cm² (23 x 23 cm circa). Se la zona fosse più estesa, conviene chiedere al medico se trattare un'area dopo l'altra.